



La Domori, azienda d'eccellenza specializzata nel cioccolato super fine, è stata fondata a None nel 1997 e fa parte del Polo del Gusto, subholding del Gruppo Illy



AL VIA I LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLO STORE DA DUECENTO METRI QUADRATI NEL SALOTTO DI TORINO

Il cioccolato d'eccellenza Domori trova casa in piazza San Carlo

Il primo negozio monomarca aprirà entro l'estate negli spazi che ospitavano Brookfield

PIERFRANCESCO CARACCIOLLO

Aprirà un negozio monomarca, il primo dalla sua fondazione, che risale al 1997. E lo farà a Torino, in piazza San Carlo, negli spazi che un tempo ospitavano la boutique di Brookfield. È la Domori, azienda specializzata nel cioccolato super fine con sede a None, che fa parte del Polo del Gusto, subholding del Gruppo Illy. Il nuovo store, che sarà ampio duecento metri quadrati, sarà inaugurato entro fine estate. Cioè dopo i lavori di ristrutturazione, che partiranno nei prossimi giorni. «Nella strategia di crescita di Domori c'è la volontà di espandersi

aprendo negozi monomarca – spiega Andrea Macchione, amministratore delegato del Polo del Gusto – Come primo passo abbiamo scelto il salotto della città».

Domori è considerata una realtà d'eccellenza nel mondo del cioccolato. Soprattutto per un motivo: ha sviluppato il progetto criollo, che da venticinque anni protegge la specie di cacao più rara e preziosa, il criollo appunto (che rappresenta lo 0,01 per cento del cacao prodotto al mondo). Lo scorso marzo si è aggiudicata la ventesima edizione del premio Tavoletta d'oro, il più autorevole riconoscimento al cioccolato di qualità in Italia.

Il progetto poggerà su quattro pilastri. Il primo: in piazza San Carlo sarà venduto cioccolato retail sia di Domori che di Prestat, altra società del cioccolato che fa parte del Polo del gusto, no-

Il punto vendita ospiterà anche corsi per amatori e professionisti

ta per il Royal Warrant (in altre parole, è il cioccolato ufficiale della Casa reale inglese). Nel punto vendita, inoltre, si venderanno prodotti «professional», cioè quelli

utilizzati dai pasticceri per realizzare i loro prodotti.

Terza gamba del progetto: la vendita del gelato «libre», quello a base di acqua, prodotto senza latte. Ultimo punto: «Nel nuovo negozio si terranno corsi di cioccolato», spiega Macchione. I pasticceri verranno in piazza San Carlo a raccontare i segreti del mestiere e a spiegare i metodi per la realizzazione dei prodotti. Saranno lezioni dedicate non solo ai professionisti, ma a chiunque voglia cimentarsi nell'arte di produrre del cioccolato, o a chi desidera imparare a conoscerlo o degustarlo. «In negozio porteremo anche una macchina che ci permetterà

di produrre cioccolato a vista». Uno strumento con cui si potranno realizzare barrette sulla base delle richieste dei clienti.

Un progetto, quello del nuovo store, che sta prendendo forma nelle settimane in cui Domori ne sta realizzando un altro. Di recente, a None, l'azienda ha acquistato lo stabilimento dello storico marchio piemontese Streglio. Qui sposterà la propria sede dando vita a una «cittadella del cioccolato», spazio immerso nel verde ampio dodicimila metri quadrati. Un'operazione da 10 milioni, che sarà completata tra un anno e mezzo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

None Uno shop Domori in piazza S. Carlo a Torino

■ **NONE/TORINO** L'eccellenza nonese del cioccolato **Domori** apre un nuovo store nel salotto della grande città di Torino, nella cornice della storica piazza San Carlo. Avviati i lavori nello spazio da duecento metri quadrati, con il primo negozio monomarca che aprirà i battenti entro l'estate dell'anno in corso.

Caratteristico sarà il gelato Libre, ideato dal presidente del consiglio di amministrazione **Gianluca Franzoni**, nato dall'unione di cacao e frutta secca con acqua, oltre ad una macchina che produrrà tavolette di cioccolato personalizzate sul momento. Il fine dell'investimento è quello di creare un ponte tra la cittadella del cioccolato di None ed il punto vendita del centro torinese, definito una "gioielleria del cioccolato".

ANDREA LARUFFA





La mescoLanza

PAGELLE & CLASSIFICHE EDITORIALE ALLE 5 DELLA SERA IL DECODER L'ATTIMO FUGGENTE SOCRATE COMPLEANNI MERCATINI CONTATTI



HOT TOPICS

6 MAGGIO 2022 | FIBERCOPI PORTA LA FIBRA OTTICA ULTRAVELOCE A TERRALBA

Cerca qui...



HOME

EDITORIALE

Domori, approvato il Bilancio

6 MAGGIO 2022



Nel corso dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2022 è stato approvato il Bilancio **Domori** (nella foto, l'a. d. **Lamberto Vallarino Gancia**) per l'anno 2021. Si è trattato di un anno ampiamente positivo, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria legata al Covid19: le vendite del 2021 sono state pari a 26 milioni dieuro, con

un aumento del +40% rispetto all'esercizio precedente, e del 33% rispetto al 2019. Il risultato è stato possibile grazie alla ripresa delle vendite del canale HORECA, che con un fatturato di 9.8 milioni di euro ha chiuso l'anno con +44% vs 2020 e +16% vs 2019; altri fattori che hanno contribuito al risultato: il consolidamento delle vendite a marchio PL della GDO sul mercato Italia ed Estero e lo sviluppo delle vendite del canale professionale, che hanno chiuso l'anno con un fatturato pari a 6.9 milioni di euro (+63% vs 2020 e +17% vs 2019). Nel corso del 2020 **Domori** ha modificato la propria ragione sociale in **Domori S.p.A.** ed è diventata una Società Benefit. Coerentemente a questo nuovo status, **Domori** ha scelto di avviare l'iter per ottenere la certificazione B-CORP: il primo assessment, che valuta lo stato di fatto e la situazione di partenza, si è concluso con un risultato nettamente superiore alla media nazionale; il 2022 sarà un anno fondamentale per l'avanzamento della procedura. Durante l'Assemblea dei Soci è stata inoltre presentata la "Relazione di Impatto 2021", che ha ripercorso i principali risultati conseguiti dalla Società rispetto ai tre valori fondamentali d'impresa: la responsabilità sociale, la sostenibilità ambientale, il welfare dei dipendenti. Per quanto riguarda il primo punto, di responsabilità sociale, **Domori** ha continuato a rafforzare le relazioni con gli enti del territorio: complessivamente, nel corso del 2021, **Domori S.p.A.** il valore di donazione in prodotti, in occasione di campagne ed eventi, ha superato l'importo di 90.000 € di valore, dando supporto in tutto a 13 enti. Tra le collaborazioni più importanti vanno menzionate quelle con il Banco Alimentare, A.N.F.I., Fondazione Francesca Rava, Forma ONLUS (Ospedale Regina Margherita di Torino), San Patrignano, LILT e AMREF. Un altro risultato notevole del 2021 è stato l'ulteriore sviluppo dato alla collaborazione con il Gruppo Abele, con cui **Domori** ha siglato tra l'altro un memorandum d'intesa pluriennale. **Domori** è diventata punto di riferimento operativo – in particolare modo riguardo alla commercializzazione e alla disseminazione – per iChoco+, innovativo progetto di produzione del cioccolato interamente realizzato in Costa d'Avorio – dalla coltivazione al processo di trasformazione delle tavolette. Tra i principali obiettivi dell'anno in corso, 2022,



VIDEO PAGELLE E CLASSIFICHE



c'è il rafforzamento della collaborazione con il Gruppo Abele e l'allestimento di alcuni spazi fisici dove svolgere con più efficacia le attività sul territorio, in particolare quelle legate al Comune di None e ai bambini di None, cui da sempre **Domori** dedica iniziative e appuntamenti speciali.

TOPICS: [Approvato Bilancio Domori](#) [Gdo](#) [Horeca](#)
[Lamberto Vallarino Gancia](#)

[◀ Previous post](#) [Next post ▶](#)

RELATED ARTICLES



Banco Bpm,
approvato il bilancio



Salcef Group, utile di
33,3 mln



Gdo, rallenta la
crescita delle vendite



Il "ricalcolo" sulle
pensioni. Le nuove
cifre degli assegni

Video delle Pagelle e Classifiche de Communication, Marketing and Social Media

"L'attimo fuggente", le pagelle e classifiche de Communication, Marketing and Social Media: voti e giudizi per una passerella di protagonisti e personaggi considerati più o...

LEGGI...



Video delle Pagelle e
Classifiche de Le
Madamin
dell'Economia

PAGELLE & CLASSIFICHE



ALLE CINQUE DELLA SERA

EDUARDO SCARPETTA,
L'EMOZIONE AI DAVID
DI DONATELLO:
«DEDICO IL PREMIO A
MIO PADRE, L'HO
PERSO QUANDO AVEVO
11 ANNI»